

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 14
del Commissario**

OGGETTO: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023.

L'anno duemilaventuno addì **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **10.10** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6 ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Marco Guazzeroni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 23.02.2021 al 05.03.2021

Cles, 23.02.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 19.02.2021

IL SEGRETARIO
f.ro Guazzeroni Marco

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

OGGETTO: approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato Esecutivo.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 63 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità della Val di Non. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio della Valle di Non ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Comunità della Val di Non approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 27 gennaio 2016;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Vista la deliberazione del Commissario della Comunità n. 13 del 19 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – 2023 con la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione;

Appurato che l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che entro venti giorni dall'approvazione del bilancio, in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione la Giunta (*Comitato Esecutivo*) delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

Appurato che il medesimo articolo stabilisce inoltre che il Piano Esecutivo di Gestione:

- ⇒ è redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa,
- ⇒ è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio e quindi è un PEG triennale,
- ⇒ ha natura previsionale e finanziaria,
- ⇒ ha contenuto programmatico e contabile e può contenere dati di natura extra-contabile,
- ⇒ ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse,
- ⇒ ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei Responsabili di Servizio e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili di Servizio,
- ⇒ è articolato, per l'entrata, in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e, per la spesa, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli,
- ⇒ individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio;

Atteso che il P.E.G. è rappresentato per Servizi, così come identificati nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 2/L "Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige", agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai responsabili dei servizi spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti e, in via esclusiva, i compiti di gestione;

Richiamata la deliberazione n. 22 dd. 05.11.2012 con la quale l'Assemblea della Comunità ha dato attuazione al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo spettanti agli organi politici e quelle gestionali di competenza dei Responsabili di Servizio approvando il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno affidare, alla luce degli elementi di cui sopra, a ciascun Responsabile di Servizio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nel P.E.G. di cui all'allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

Atteso che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e che gli obiettivi gestionali dei Servizi sono coerenti con quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione;

Precisato che:

- a. sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di Servizio l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b. i Responsabili dei singoli Servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);
- c. per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate ad ogni Responsabile di Servizio, esse sono rinvenibili dall'inventario depositato presso il Servizio Finanziario, nonché dal conto del consegnatario dei beni disponibile presso ciascun Servizio;

Preso atto che gli obiettivi indicati nel P.E.G. sono stati concertati con i Responsabili dei singoli Servizi e che quanto depositato in atti vale quale attestazione di fattibilità e parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa del presente atto per la parte di competenza, espressa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Richiamato l'art. 15 del Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 dd. 16 gennaio 2017, inerente al controllo di gestione;

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2017 è stata introdotta anche la contabilità economica – patrimoniale armonizzata, con l'obbligo di adozione del piano dei conti integrato, in sostituzione del regime di contabilità generale;

Appurato che i centri di costo sui quali attuare il controllo di gestione sono quelli definiti dalla nuova contabilità economica – patrimoniale;

Ritenuto pertanto di rinviare ad un successivo atto la definizione dei servizi e dei centri di costo da sottoporre al controllo di gestione, l'istituzione dell'Unità di Controllo di Gestione, la fissazione delle modalità operative, dei parametri e degli indicatori che si intendono rilevare attraverso il controllo di gestione;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione Consiglio di Comunità n. 4 dd. 27 marzo 2018;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art. 5;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

- in ordine alle regolarità contabile il rag. Inama Fabrizio, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **19 febbraio 2021** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

DELIBERA

1. di approvare pertanto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021 - 2023 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, come rappresentato dal documento allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
2. di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi e che la documentazione depositata in atti vale quale conferma della regolarità tecnico-amministrativa e della fattibilità;
3. di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G. la responsabilità di tipo economico e finanziario al Responsabile del Servizio, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre;
4. di stabilire che ai Responsabili di Servizio spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza del Comitato Esecutivo della Comunità;
5. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
